

emigranti, come cerca di fare la « Y.M.C.A. », e mi auguro insomma che l'azione del Governo possa in Italia specialmente arrestare l'opera nefasta e deleteria che va compiendo questa società al soldo del pan-americanesimo. (*Approvazioni al centro*).

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze presentate oggi.

CAPPELLERI, segretario, legge.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, e dei lavori pubblici, per sapere se e quali lavori, tra quelli i di cui progetti sono pronti, intendano far eseguire in Sicilia, e specialmente nei comuni, dove trovansi miniere di zolfo, per fronteggiare la disoccupazione, che vi esiste.

« Pancamo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere:

1°) se egli creda confacente alla buona amministrazione della giustizia e al buon costume politico la recente ordinanza del Tribunale penale di Girgenti, che, su conforme richiesta della parte civile, dispose proseguirsi a porte chiuse, e con la presenza di una compagnia di soldati a baionetta innastata nell'aula, il dibattimento, ancora in corso, contro l'onorevole Giovanni Guarino-Amella, per diffamazione a carico dell'onorevole Verdirame in occasione di campagna elettorale;

2°) se e quali provvedimenti creda prendere per non togliere le garanzie della pubblicità in un processo di indole politica, che appassiona l'opinione pubblica del luogo.

« Pancamo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, sulle attuali difficili condizioni della Galleria nazionale di arte antica e del Gabinetto nazionale delle stampe insidiati dalla sistematica ed ingiustificata invadenza dell'amministrazione di altro Istituto, e sul minacciato trasferimento della Galleria stessa in altri locali insufficienti ed inadatti, che ne offenderebbero inevitabilmente la dignità ed il carattere.

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sulle condizioni della pubblica sicurezza a Gravina di Puglia.

« Caradonna ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il Governo, sulla dimostrazione fatta stamattina, davanti a Montecitorio, dai pensionati dello Stato.

« Corgini, Devecchi, Ciano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, e d'agricoltura, per sapere quali provvedimenti abbiano preso, o intendano prendere, per tutelare la libertà del lavoro delle cooperative « aziende macchine » in provincia di Bologna, cui si vuole impedire ad ogni costo il funzionamento, sia minacciando l'incendio della casa ai coloni che — essendo soci — intendono servirsene; sia preparando assalti alle macchine e al personale che le seguirà durante il transito dall'uno all'altro fondo; sia incendiando e devastando le sedi delle cooperative stesse.

« Ercolani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sulle continue violenze e persecuzioni socialiste in danno della Sezione del partito nazionale fascista di Andria.

« Caradonna ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro del tesoro, per sapere se non credano di dare alla Camera d'urgenza notizia sui provvedimenti che il Governo intende prendere sulla questione dei pensionati, in relazione anche alle recenti dimostrazioni ed in specie all'ultima d'oggi davanti a Montecitorio.

« Donati Pio, Zilocchi, Matteotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per sapere se egli conosca e in caso affermativo con quali provvedimenti intenda impedire la faziosa guerriglia colla quale la Commissione provinciale delle terre incolte di Siracusa, ormai tristemente famosa in tutta la Sicilia per le sue gesta reazionarie cerca di distruggere le cooperative dei contadini che nonostante il termine ostruzionistico di concessione in occupazione per il periodo di uno o due anni, hanno regolarmente coltivato le terre loro assegnate.

« Vella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se non senta la necessità di dar termine alla politica reazionaria instaurata in tutto il viterbese e più specialmente nei comuni di Fabbrica e Carbogna; e per sapere inoltre quali provvedimenti intenda esperire perchè la tranquillità possa ri-